

# Cultura & SPETTACOLI

■ e-mail: cultura@nuovasardegna.it

di Marco Vitali

Tutto pronto per il 10 e 11 giugno con il Preludio al Festival letterario della Sardegna, appuntamento che precede di qualche settimana l'assegnazione ufficiale della rassegna che da quattordici anni anima le strade di Gavoi e che si terrà dal 29 giugno al 2 luglio.

In occasione del Preludio come sempre grande attenzione è rivolta all'arte e alle mostre del festival che inaugurano sabato 10 e che resteranno aperte fino alla sua conclusione. La consolidata collaborazione tra l'Isola delle storie (l'associazione che organizza la rassegna) e il Museo Man di Nuoro porta a Gavoi due interessanti progetti: "Se non qui dove" di Luca Bertolo e la mostra, presentata dal Man insieme alla Casa delle Letterature di Roma, "L'invenzione della Petra Sarda", di Anne Franchetti. Entrambe ospitate nei migliori spazi rinnovati dell'ex caserma di Gavoi. Mentre per parlare di letteratura sono ospiti, insieme con Marcello Fois, Milena Agus, appena uscita con il nuovo romanzo "Terre promesse", e Cristian Mannu, vincitore del Premio Calvino lo scorso anno con "Maria di Isili", Domenica 11, invece, viene presentato il premio "Crescere leggendo", progetto di promozione alla lettura realizzato in collaborazione con l'Istituto comprensivo di Gavoi.

L'edizione numero 14 del festival parte invece giovedì 29 giugno con lo spettacolo teatrale e musicale, tratto dall'omonimo libro, "Nessuna voce dentro. Berlino mille-novecentotantatantotto", di e con Massimo Zamboni, musicista e scrittore, storico fondatore del gruppo punk rock Cccp - Fedeli alla linea e dei Csi. Sul palco con Zamboni ci saranno, Angela Baraldi, musicista e attrice, e Cristiano Rovesti, musicista dei Moonjander, gruppo italiano di rock pro-

## FESTIVAL DI GAVOI >>> IL PROGRAMMA

# Da Paul Lynch a Clara Sánchez tra i vicoli corrono le storie

Preludio sabato prossimo con Marcello Fois, Milena Agus e Cristian Mannu  
Esordio il 29 giugno con Zamboni. Tra gli ospiti Quirico, Magrelli e Latouche



Lo scrittore Paul Lynch

gressivo dei primi anni Novanta e oggi produttore. A partire da venerdì 30 si comincia con gli appuntamenti letterari del festival. Primi fra tutti gli incontri "Dal balcone", dove quest'anno troviamo Maria Ida Gaeta, direttrice della Casa delle letterature

di Roma, che dialoga con Igliaha Scego, con Michela Marzano con Gaia Manzini. Nella piazza di Sant'Antronic per l'appuntamento "Mezzogiorno di fuoco" Giuseppe Antonelli incontra venerdì Antonio Libera e Silvio Perrella. Sabato, invece, Antonelli si

confronta con Erling Kagge e con Alessandro Zaccari, mentre domenica sarà il momento dell'economista e filosofo francese Serge Latouche. Numerosi anche gli appuntamenti pomeridiani a partire dal Reading che vedono sul palco Diego De Silva, Marco

Cubeddu e Luciana Littizzetto.

A seguire, nella piazza di Mesa Bidda, spazio ad "Altre prospettive". Saranno presenti lo scrittore viennese Andreas Gruber, la scrittrice rumena Liliana Nechita, e la poetessa e scrittrice slovacca Jana Benova. Tra gli italiani, salgono sul palco gli scrittori Tommaso Giagni uscito di recente con "Prima di perdersi", un nuovo intenso romanzo che ha i toni di una tragedia shakespeariana, Luciano Funetta al suo esordio con "Dalle rovine" e Sandro Campani con il nuovo romanzo "Il giro del miele".

Molti attesi anche gli appuntamenti presso la Scuola elementare per il ciclo "Nelle terre di mezzo", che da sempre hanno un forte richiamo di pubblico di tutte le età e che quest'anno ospitano Patricia Rinaldi, vincitrice Premio Andersen 2017 come miglior autrice, sul palco con Roberta Balestracci per parlare di "Centri e periferie, fughe e ribellioni per piccoli soli". Ci sarà anche l'artista Francesco Porcella, vincitore del Biggest Wave Award Champion 2017, l'Oscar del surf, sul palco insieme con lo scrittore e illustratore Antonio Ferrara in un incontro dal titolo "Mare

sottosopra". E poi Davide Morsolinotto, autore tra gli altri de "Il rinascuto catalogo Walker & Davis", miglior libro oltre i dodici anni, e vincitore del Superpremio Andersen 2017, che dialogherà con Emanuele Ortu.

Negli appuntamenti serali a Sant'Antronic sono ospiti Nicola Pinna, firma de La Stampa, e Domenico Quirico, giornalista, scrittore e reporter di guerra, uscito di recente con "Omne dal fondo". Pinna e Quirico si confrontano sui temi di grande attualità. Chiara Valerio incontra invece, per il ciclo "Storie di altri luoghi", Varrìo Magrelli, poeta, saggista e traduttore tra i più importanti in Italia nonché prestigiosa firma delle pagine culturali de La Repubblica, e per "Vicini e lontani" la scrittrice spagnola Clara Sánchez, autrice tra gli altri de "Il profumo delle foglie di limone" e del suo esordio "Lo stupore di una notte di luce", due best seller internazionali. A chiudere, come ultimi incontri della sera, sempre per "Vicini e lontani" ci sarà l'irlandese Paul Lynch, autore del romanzo "Cielo rosso al mattino", divenuto un caso letterario all'estero e da poco uscito in Italia.

Nel salone parrocchiale, momento dedicato al cinema. Saranno proiettati il documentario "La felicità umana" di Maurizio Zaccaro, il film "Luis Tiroker" di Wolfgang Murnberger, sceneggiato da Peter Probst, e una selezione di corti di autore curata dall'associazione Skepto.

Uno degli oraggi del festival sarà dedicato alla scrittrice Ine Audestad, di cui ricorrono i duecento anni dalla morte. E poi gli omaggi a due intellettuali morti da poco a breve distanza di tempo l'un dall'altro: Giulio Angioni, scrittore, antropologo e socio fondatore di Isola delle storie, e Zygmunt Bauman, uno dei maggiori pensatori contemporanei.

## E per i ragazzi incontri, laboratori e tanti ospiti

Tra gli autori in cartellone Lilith Moscon e Massimiliano Maiocchi. E poi il progetto "Libri sottosopra"

GAVOI

Il festival letterario di Gavoi avrà, come sempre, uno spazio dedicato ai ragazzi curato da Teresa Porcella con l'Associazione "Scioglilibro" e il Centro regionale di documentazione bibliotecaria per ragazzi di Cagliari. In programma, come da tradizione, un ricco calendario di laboratori e di incontri, oltre a numerosi ospiti, tra cui Marianna Cappelli, Gianni Areszi, Lilith Moscon, Francesco Chiaccio, Massimiliano Maiocchi, Alessandro D'Orazi e Giulia Canali. Non manca l'arte con "Libri sottosopra". In pratica ogni storia ha il suo rovescio, ogni personaggio il suo antagonista, ogni immagine la sua ombra, e viceversa. Libri, storie, immagini per restare felici, sempre sconbuscolati e scoprire un mondo a testa in giù, una mostra bibliografica a cura del Centro di documentazione regionale bibliotecaria per ragazzi, della Città metropolitana di Cagliari e della Biblioteca metropolitana ra-

gazzi.

Per restare sempre in tema di arte, due sono, come anticipato, le mostre che fanno da cornice agli appuntamenti letterari di questa edizione e che sono ospitate negli spazi rinnovati dell'ex caserma di Gavoi. La Casa delle Letterature di Roma e il Museo Man presentano la mostra "L'invenzione della Petra sarda", che raccoglie una selezione di opere in gres realizzate dalla ceramista italo-americana Anne Franchetti corredate da alcune fotografie di Ilana Florescu e di Ottavio Celestino. Anne Franchetti ha innovato la ceramica sarda utilizzando argille mai sperimentate sino ad allora nella creazione di piatti e vasellame e miscelando, tra l'altro, cenere della flora autoctona (ferula, eucalipto, lentisco, corbezzolo) per creare una straordinaria e unica gamma di smalti. Questo progetto è stato avviato alla fine degli anni Settanta con la costruzione, nei pressi della propria casa a Capo Ceraso, di un forno a legna per la cot-



Lo spazio dedicato ai ragazzi nella scorsa edizione del festival

tura delle prime ceramiche. Un sogno che avrebbe successivamente trovato esito nella creazione, nel 1984, della società "Ceramiche di San Pantaleo" - in seguito generosamente donata a un collaboratore locale - da cui prenderà appunto vita il progetto "Petra sarda". Il libro edito in occasione della mostra

da Imago Multimedia - Anne Franchetti. Una sarda del Maine - contiene testi di Marcello Fois, Franco Manala, Edoardo Gossi, e fotografie di Ilana Florescu, Ottavio Celestino e Simon d'Enza assieme ad un omaggio di Claudio Abate. La seconda mostra che il Museo Man presenta al festival è

>>> Agli appuntamenti letterari faranno da cornice due mostre del Museo Man di Nuoro, quella della ceramista Anne Franchetti e quella dell'artista milanese Luca Bertolo

quella di Luca Bertolo, intitolata "Se non qui dove". Dopo i progetti di Alessandro Pessoli, Jennifer West e Jakob Julian Ziolkowski, quello di Luca Bertolo è il quarto appuntamento di un ciclo annuale di mostre personali tese a riflettere sui molteplici utilizzi e sulla possibile attualità della pittura, un medium da sempre dibattuto, andato incontro a costanti mescolanze e a radicali trasformazioni, che negli ultimi anni ha ricoperto significativi spazi di indagine e visibilità all'interno del sistema dell'arte internazionale. Palco della mo-

stra di Gavoi sono i tre quadri che occupano il centro dello spazio, sostenuti da tradizionali cavalletti per la pittura. Realizzati tra il 2014 e il 2016, questi dipinti composti il meccanismo simbolico della rappresentazione classica, raffigurando sul trionfo ciò che sostanzialmente si trova nel retro, vale a dire il telaio, il rovescio della tela fissato al legno del quadro.

Il percorso si sviluppa nel tre "stages" (che in inglese ha il doppio significato di segni e di cartelli) presentati nella quarta e ultima sala della mostra, una serie di lavori in cui i codici linguistici della pittura si sovrappongono ai meccanismi comunicativi dello spazio pubblico e nello specifico della cartellistica. Completa la mostra il lavoro "Pregiatura essenzialista", un semplice sonoro che riproduce alcuni brani tratti da celebre documentario "High School di Frederick Wiseman, in cui il ritmo e l'alternanza delle voci tra oratore e assemblea, tipici della preghiera nella tradizione cattolica, sono usati nel contesto di una lezione scolastica, ribaltando in questo modo i codici della comunicazione in una dimensione sospesa tra sacro e profano. (r.c.)